

RETERURALE NAZIONALE 20142020

Officina LEADER 2021

“La riprogrammazione dello sviluppo rurale al periodo 2014-2022:
regole e primi effetti”

giovedì 14 ottobre 2021



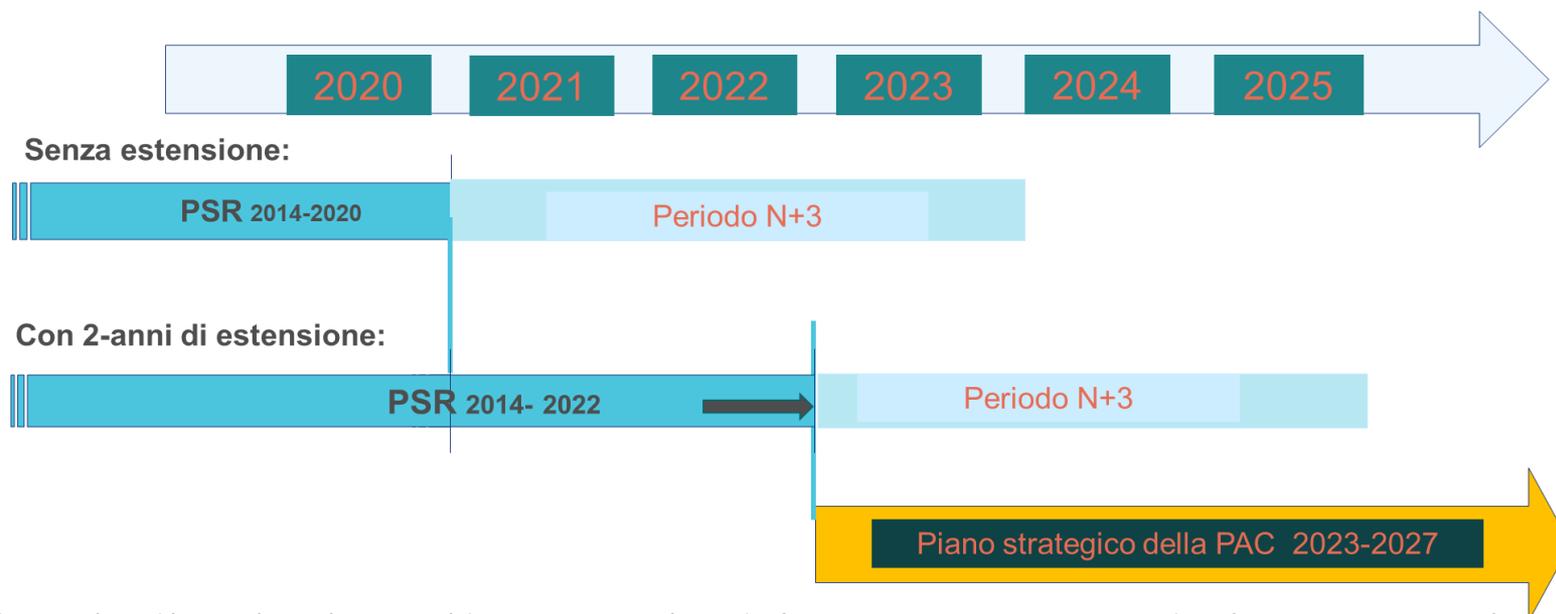
Temi trattati nella presentazione

Parte prima: contenuti dei dispositivi legali per l'estensione della programmazione dello sviluppo rurale dal 2014-2020 al 2014-2022 (feasr ordinario e feasr derivante dallo «Strumento di ripresa europea»)

Parte seconda: «state of play» delle scelte di riprogrammazione a livello Ue (estratto da slides della DG Agri della Commissione europea, che si ringrazia) e dei PSR italiani

Prolungato negoziato per la PAC post 2020 (necessità di estensione)

- 1) assicurare la continuità dei pagamenti 2021 e 2022 ai beneficiari della PAC
- 2) maggior tempo per il passaggio dalla «Compliance» al «New Delivery Model» della PAC 2023-2027



Prime indicazioni per il passaggio dai PSR 2014-2022 al Piano strategico della PAC 2023 – 2027 (transizione)

- 1) facilitare il passaggio dal corrente alla futura base legale
- 2) prime indicazioni dei casi per i quali sarà possibile onorare con i fondi 2023-2027 taluni impegni assunti a valere dei PSR 2014-2022



- **Obiettivo:** fronteggiare l’impatto della pandemia anche sul settore agricolo e sullo sviluppo rurale e sostenere la ripresa dell’economia (regolamento per ripresa europea 2094/2020 -> fondi EURI)
- In particolare, i fondi EURI devono essere usati a sostegno delle misure di sviluppo rurale per “...*paving the way for a resilient, sustainable and digital economic recovery in line with the objectives of the Union’s environmental and climate commitments and with the new ambitions set out in the European Green Deal*”.
- Le risorse aggiuntive EURI attribuite al 2021 e 2022 sono integrate nel sostegno complessivo dell’Unione europea allo sviluppo rurale ed attuate tramite le sue regole.

Sia per l’estensione della parte ordinaria del Feasr che per le risorse aggiuntive EURI si applicano le regole dello sviluppo rurale, della parte finanziaria della PAC e dei fondi SIE (Accordo di Partenariato) fatto salve alcune specificità dettate dal regolamento di estensione e transizione 2220 del 2020.

Articolo 1: nuova perimetrazione finanziaria

- i PSR devono essere emendati
- rispetto del principio di «*no environmental regression*» (programmare per agro, ambiente, clima etc -> art 59.6 del Reg. (Ue) 1305/2013 almeno la medesima percentuale del Feasr del periodo 2014-2020)

Articolo 2: estensione della date ultime

- i regolamenti 1303/2013, 1305/2013 e 1306/2013 continuano ad applicarsi
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 continua ad essere utilizzato come documento strategico per i PSR che usufruiranno dell'estensione
- Si adattano determinate date ultime regolatorie, ovvero:
 - ammissibilità delle spese (estesa al 31 dicembre 2025)
 - data ultima assunzione degli impegni per le misure agricole (all. 1 del TFUE): 31 dicembre 2025
 - data ultima assunzione degli impegni per le misure non agricole (non all. 1 del TFUE): dipende dalla pertinente base giuridica degli aiuti di stato

Articolo 4: Community Led Local Development

- possibile usare i fondi 2021 e 2021 per le attività preparatorie per una eventuale partecipazione ai CLLD 2021-2027

Articolo 7 (modifiche al Reg. (Ue) 1305/2013): le restrizioni delle libertà di programmazione per lo SR a partire dal 1 gennaio 2021

- agro-ambiente-clima, biologico e benessere degli animali:
 - a partire dal 2021, impegni pluriennali non oltre i 3 anni
 - a partire dal 2022, estensione annuale degli impegni pluriennali per una sola volta
 - deroga nel 2021 e nel 2022 per nuovi impegni pluriennali oltre i 3 anni purchè assicurino benefici ambientali elevati

Articolo 7 (modifiche al Reg. (Ue) 1305/2013): ulteriori opzioni di programmazione per lo SR a partire dal 1 gennaio 2021

- ANC: pagamento degressivo nel 2021 e 2022 per gli ex beneficiari
- fondi di mutualizzazione e stabilizzazione del reddito: soglia di innesco dal 30% al 20%
- misura 21 Covid: impegni al 30 giugno 2021 e pagamenti al 31 dicembre 2021

Il livello minimo di spesa per il piano finanziario ordinario Feasr 2014-2022 per il leader rimane al 5% (non esiste quindi un principio di “no regression” dei livelli programmati nei piani finanziari dei PSR 2014-2020).



Articolo 8 (modifiche al Reg. (Ue) 1305/2013): le perimetrazioni finanziarie per la programmazione degli interventi finanziati dallo «EURI»:

I limiti minimi del 5% per il LEADER (Art. 59.5) e del 30% per le operazioni a beneficio di ambiente e clima (Art. 59.6) non si applicano, però:

- 1) Applicazione del principio di **non-regressione (“no-backsliding”) ambientale**: programmare per agro, ambiente, clima etc -> art 59.6 del Reg. (Ue) 1305/2013 almeno la medesima percentuale del periodo 2014-2020 -> medesima regola della parte ordinaria Feasr 2021 e 2022
- 2) **Almeno il 37 %** deve essere riservato alle operazioni di cui agli art. 33, 59(5) e (6) (benessere degli animali, LEADER ed operazioni a beneficio di ambiente e clima);
- 3) **Almeno il 55 %** deve essere riservato alle operazioni di cui all’art. 17 (investimenti), 19 (sviluppo delle imprese e aziendale), 20 (servizi di base) e 35 (cooperazione) per promuovere lo sviluppo economico e sociale delle aree rurali, la ripresa economica digitale, sostenibile e resiliente in linea con gli obiettivi climatici ed ambientali.

Flessibilità :-> Gli Stati membri possono derogare al principio di “non regression” od al principio della soglia del 55% **nei limiti minimi necessari per il rispetto di uno dei due “ringfencing” -> di fatto sotto il 37% non si può scendere!!!!!!!**



Articolo 8 (modifiche al Reg. (Ue) 1305/2013): flessibilità per la programmazione di taluni interventi tramite lo «EURI»:

- le intensità di aiuto per gli investimenti (Art. 17.3) possono essere aumentate di un addizionale massimo del **35%**, fatto salvo che il sostegno non ecceda il **75 %**
- i pagamenti per i giovani agricoltori (art. 19.1(a)(i)) possono essere aumentati a **100.000 euro**

La DG Agri ha confermato nel cosiddetto documento “Domande e risposte” che non si prevede un livello minimo di spesa per il Leader per la riga finanziaria aggiuntiva Feasr 2014-2022 derivante dal “*Recovery Instrument*” (massima flessibilità programmatica attribuita agli Stati membri).



Progress of transition programming at EU-27 level (1)

number of RDPs amended:		<i>as % of the 111* RDPs</i>
for EAFRD	105	95%
also for EURI	96	86%

status of amendments	
adopted	80
sent	18
returned for modification	7
	105

**From the 118 RDPs, 3 correspond to National Frameworks (without specific budget) and 4 correspond to UK RDPs.*

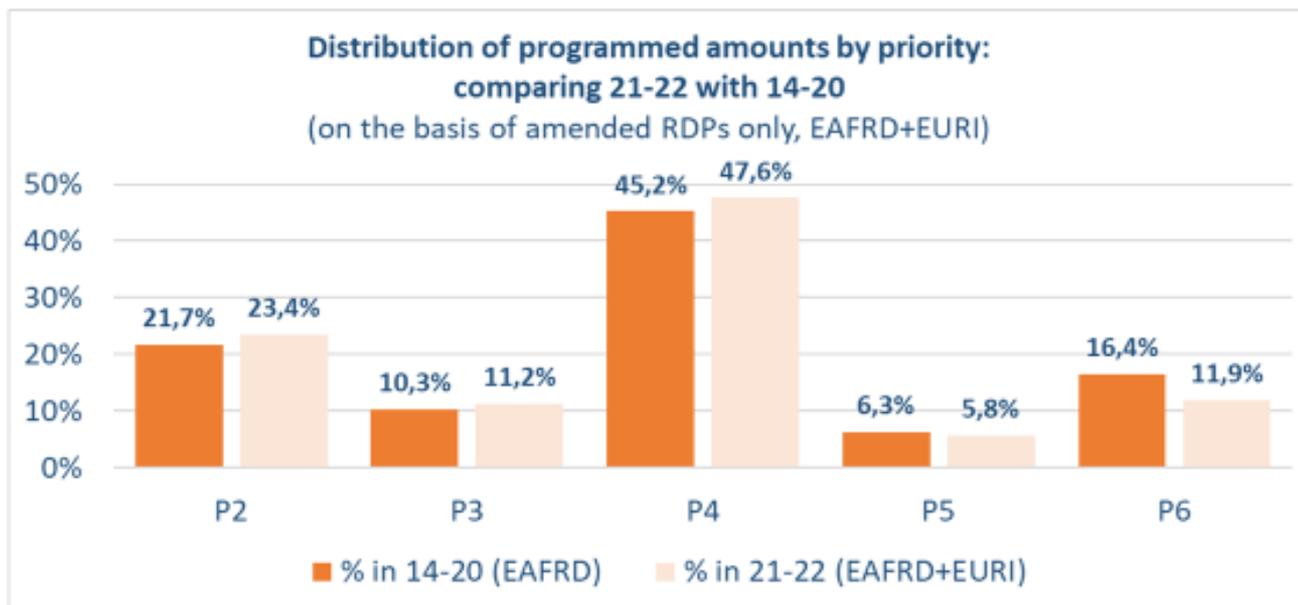
**Italia - Riprogrammazione 2021-2022 FEASR + EURI:
stato dei Programmi di sviluppo rurale 2014 –2022 notificati per
emendamenti all'11 ottobre 2021**

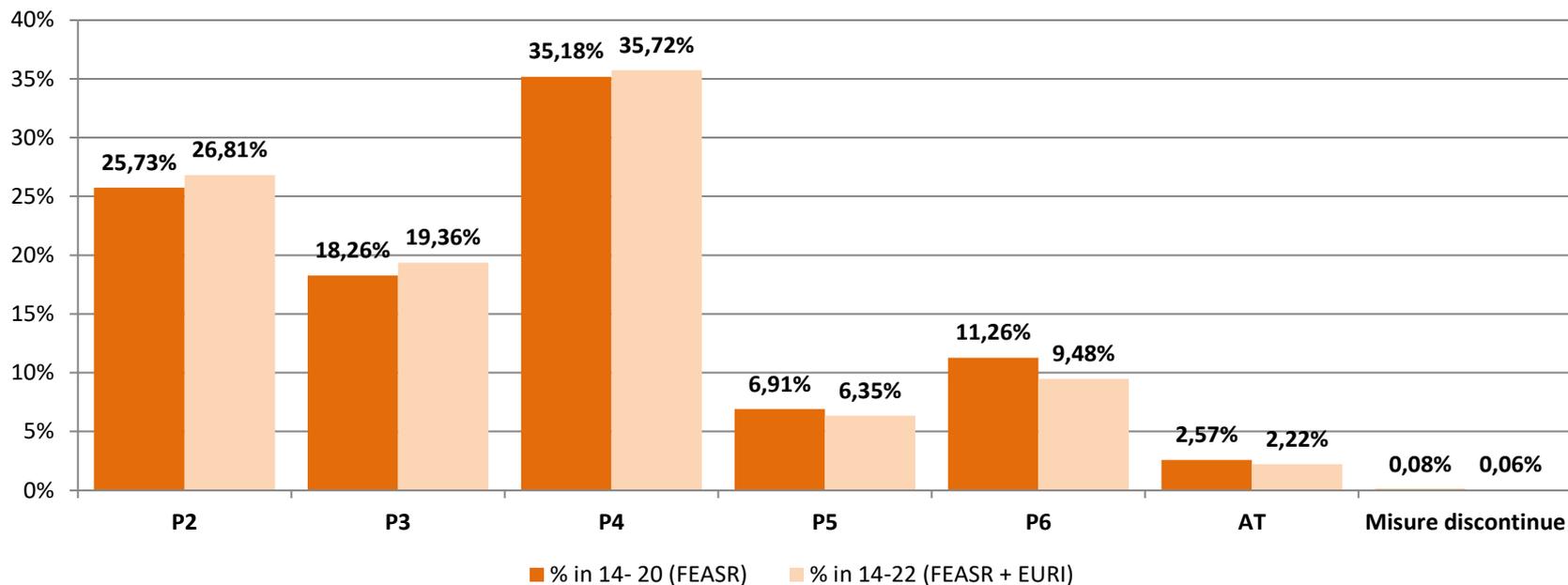


PSR	versione	data	stato PSR 14-22 (SFC2014)		
			adottato	aperto	inviato
Abruzzo	9.1	27-set-2021			x
Basilicata	10.1	7-ott-2021			x
Bolzano	10.1	3-set-2021	x		
Campania	10.0	11-ott-21			x
Calabria	10.0	11-ott-2021		x	
Emilia Romagna	11.1	25-ago-2021	x		
Friuli Venezia Giulia	11.1	20-set-2021	x		
Lazio	11.0	9-set-2021			x
Liguria	11.1	5-ott-2021			x
Lombardia	9.1	8-set-2021	x		
Marche	9.1	6-ott-2021			x
Molise	10.2	27-set-2021	x		
Piemonte	11.1	7-ott-2021	x		
Programma Nazionale	11.0	18-ago-2021	x		
Puglia	12.1	1-ott-2021	x		
Sardegna	8.0	23-set-2021			x
Sicilia	10.0	11-ott-21		x	
Toscana	10.1	4-ott-2021			x
Trento	8.0	30-ago-2021			x
Umbria	10.2	7-ott-2021	x		
Valle d'Aosta	11.0	27-set-2021			x
Veneto	11.0	19-set-2021	x		
Rete Rurale Nazionale	3.0	7-set-2021	x		
Totale			N . 11	N . 2	N . 10



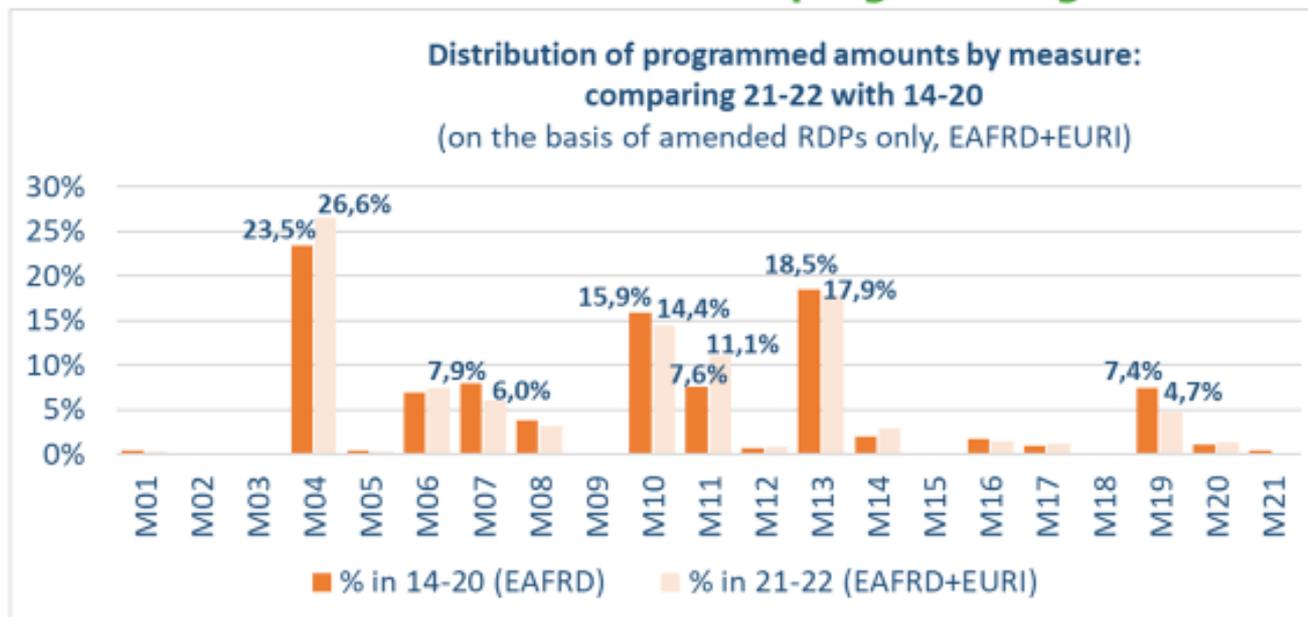
EAFRD+EURI transition programming

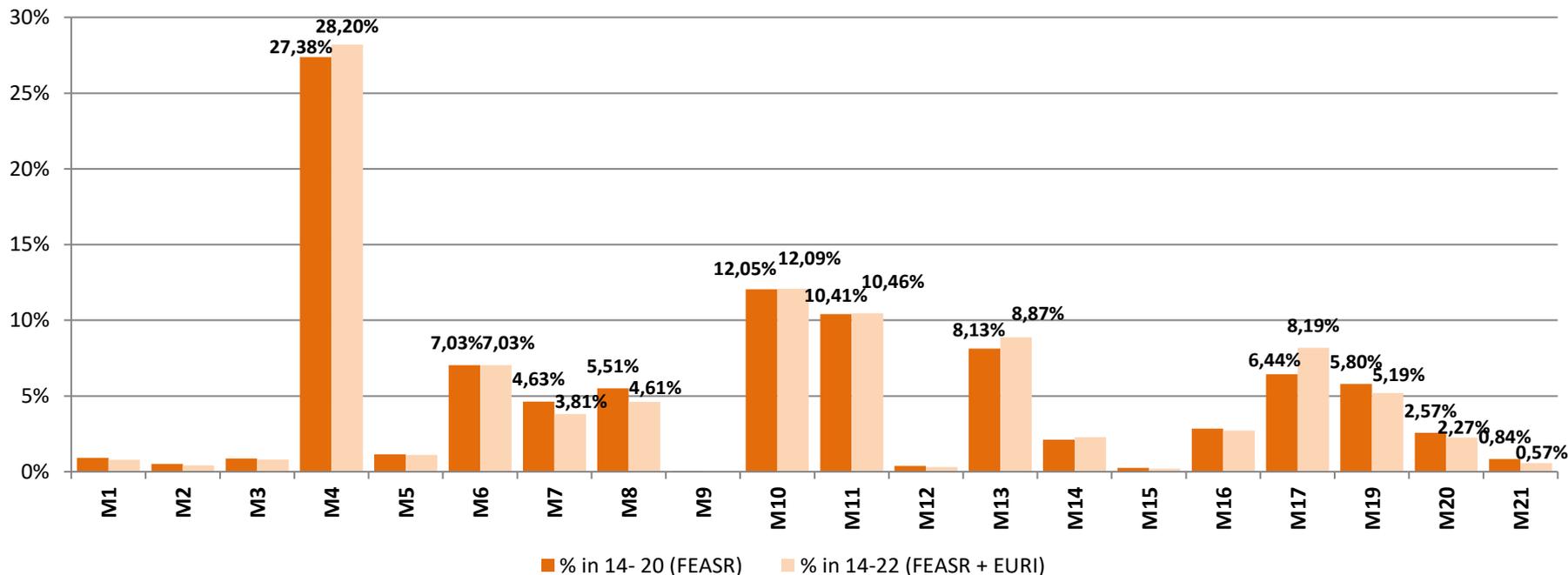






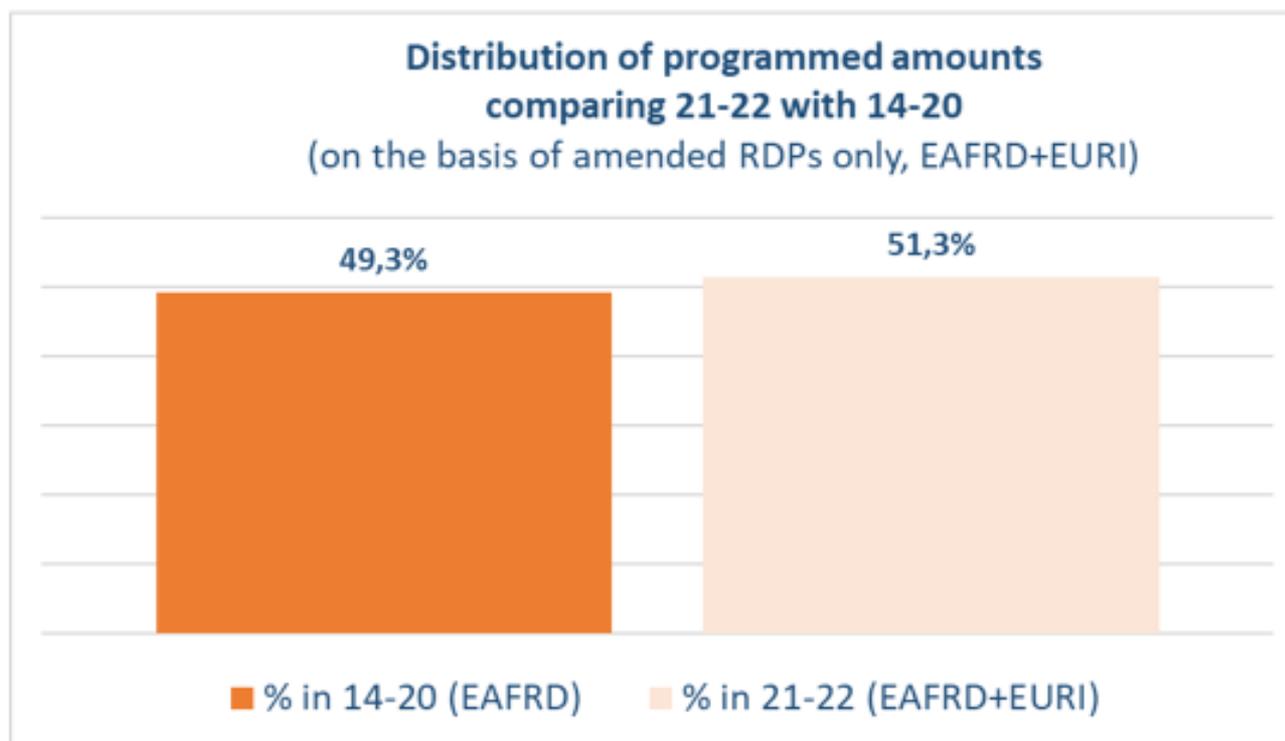
EAFRD+EURI transition programming



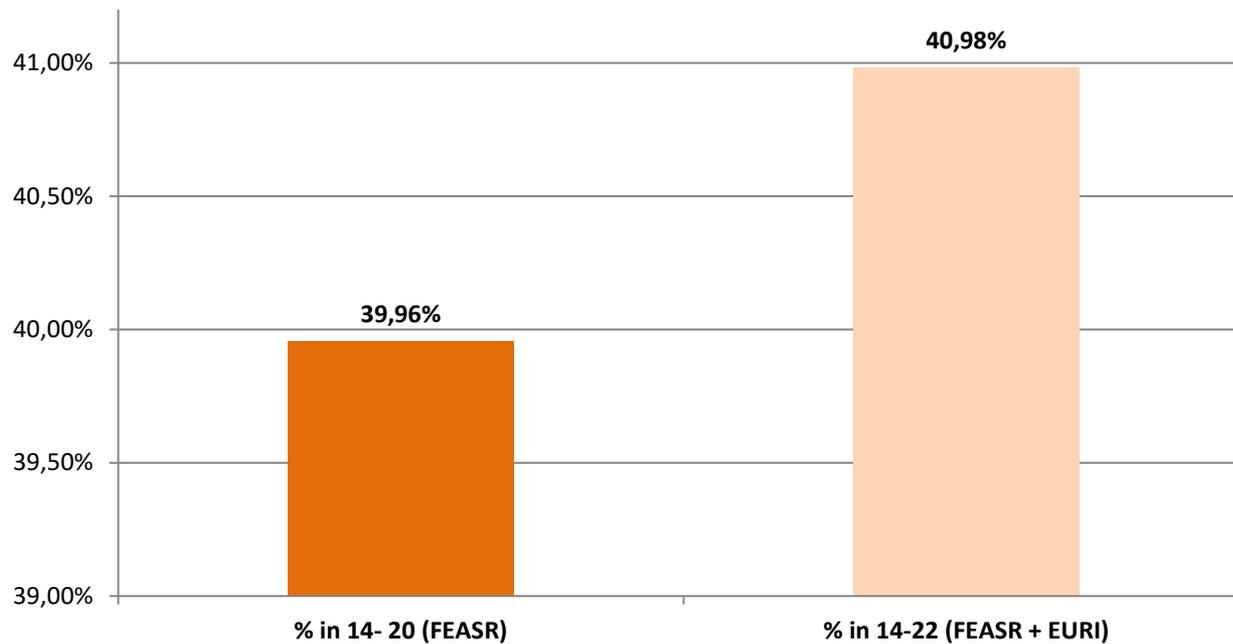




environment and climate-related measures (art.59(6) Reg. 1305/2013)

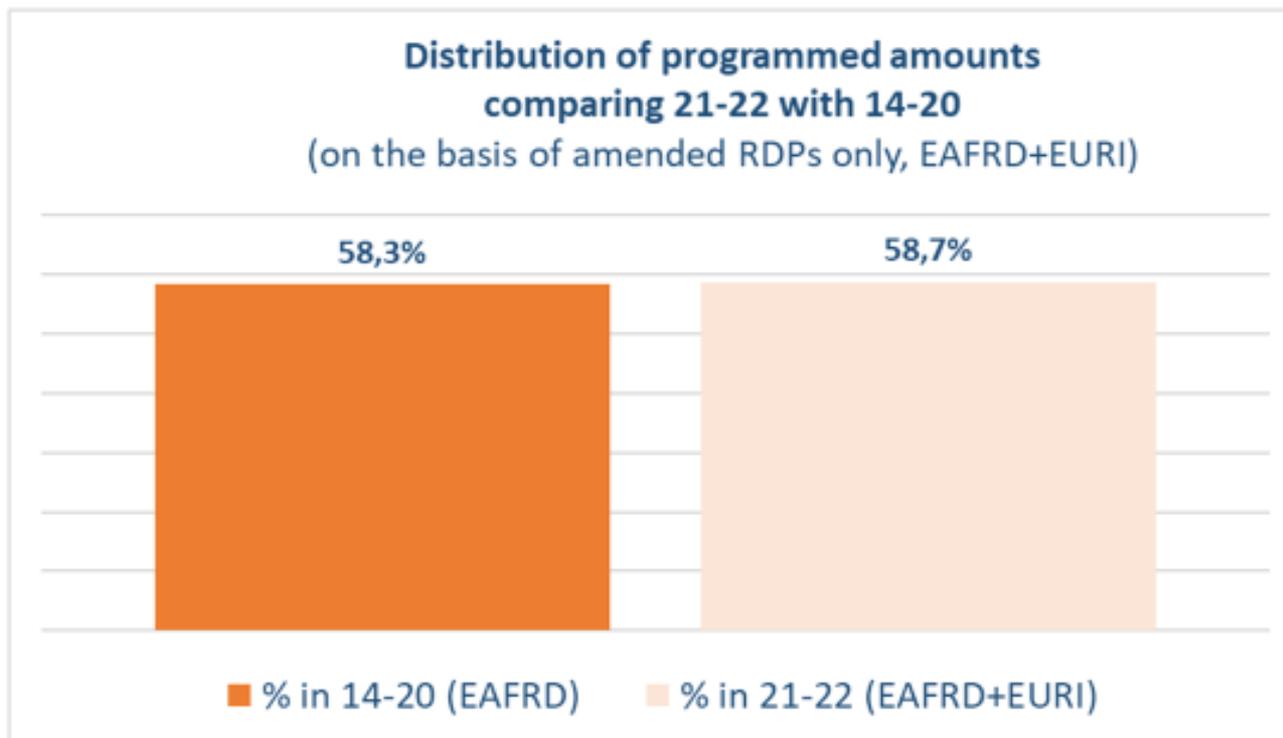


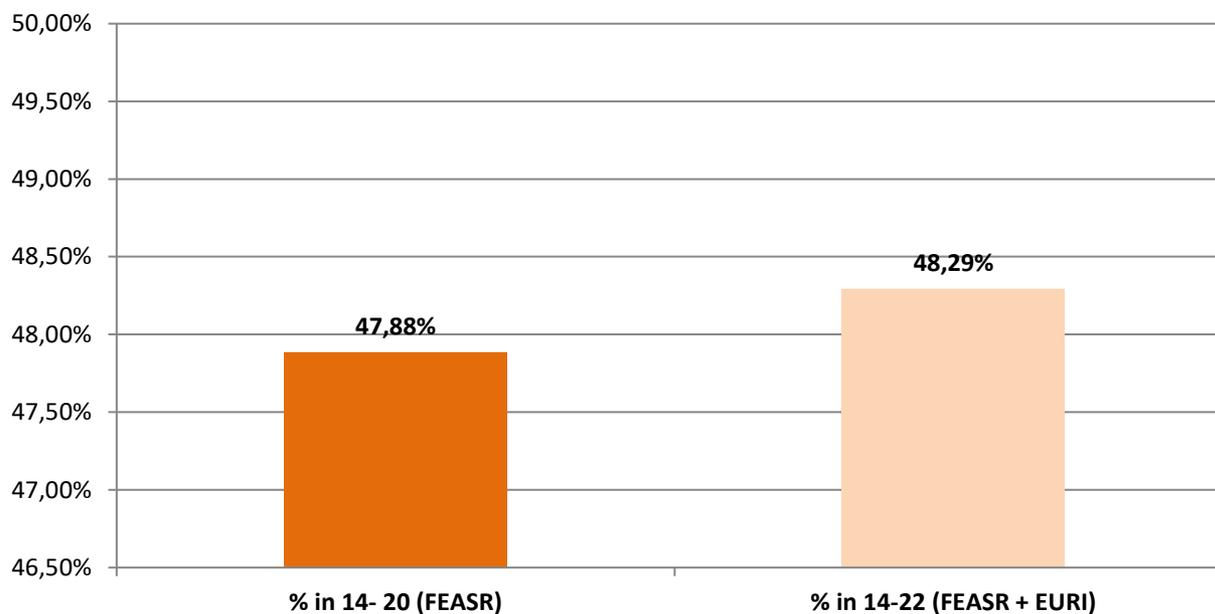
Italia - Interventi agro-climatico ambientali (art. 59.6 Reg. (UE) 1305/2013)





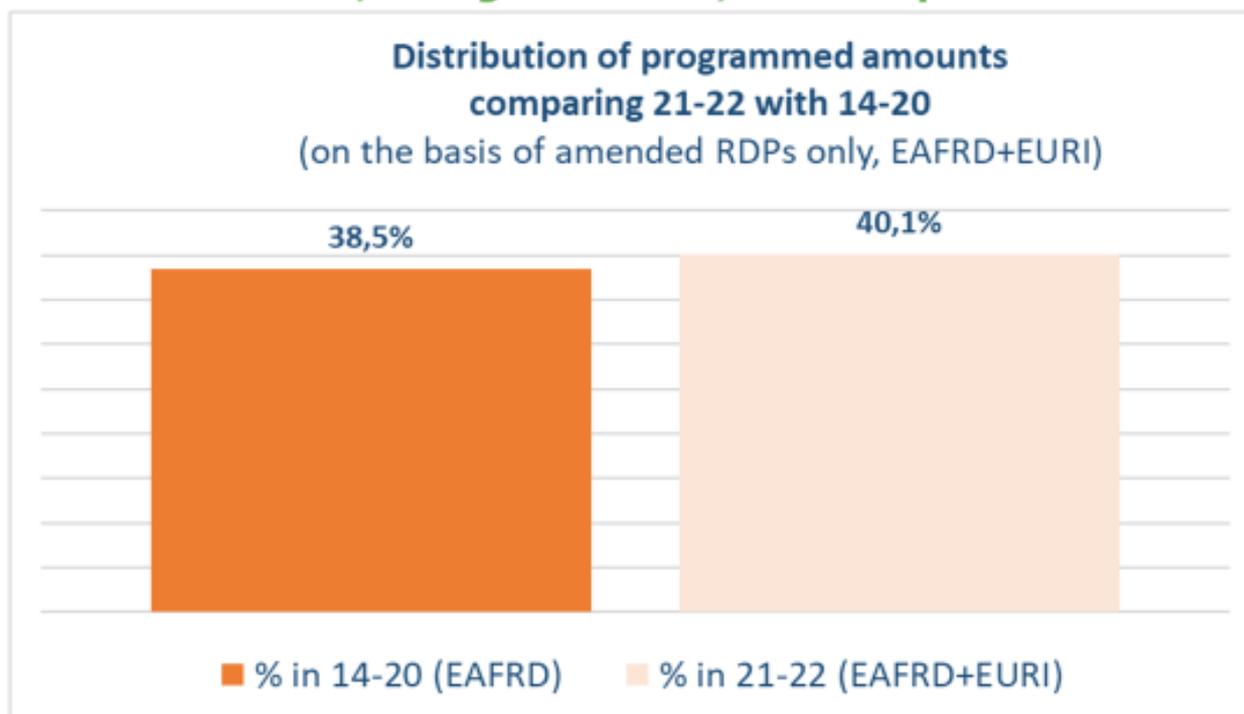
environment and climate-related measures + animal welfare + LEADER





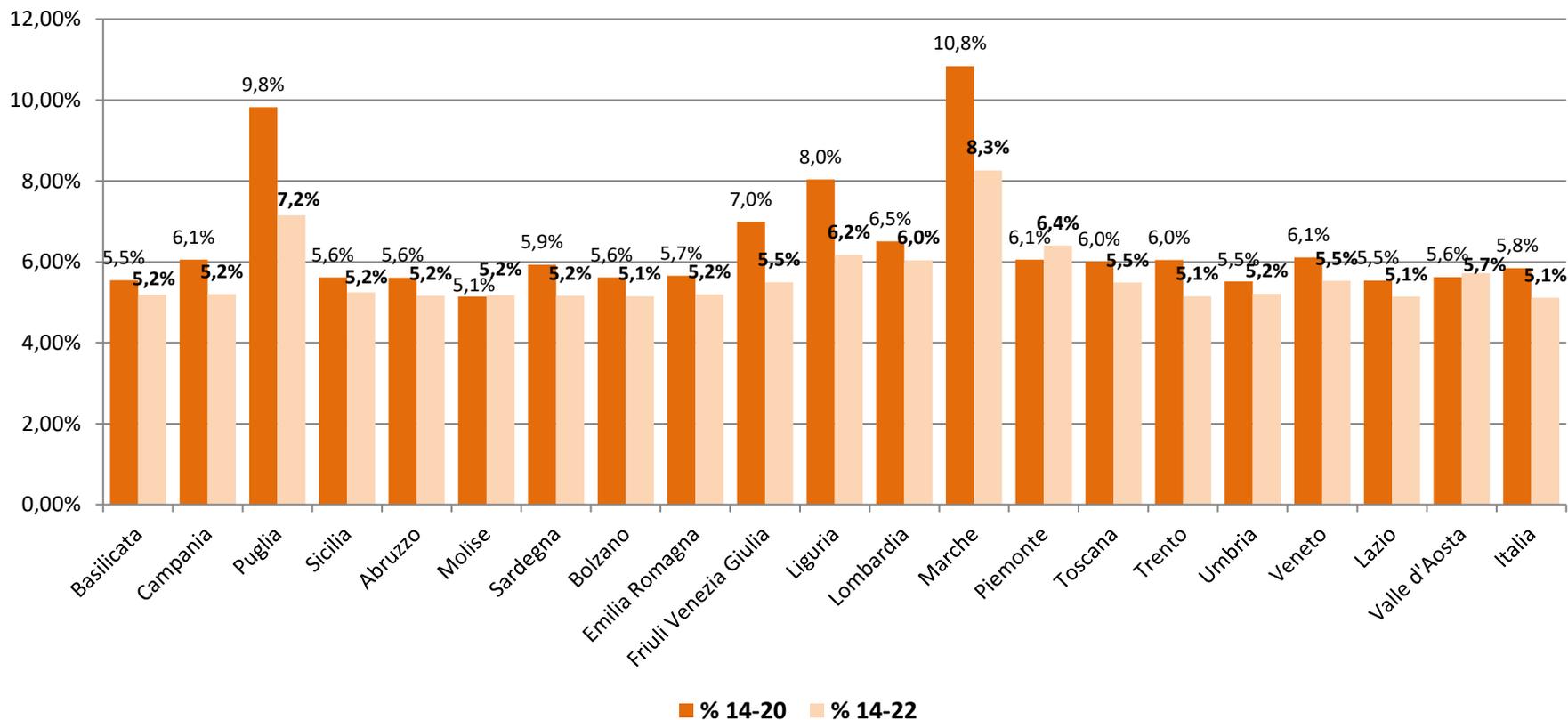


investments, farm and business development, basic services, village renewal, and cooperation



Regione	PROGRAMMATO LEADER 14-22		PROGRAMMATO LEADER 14-20	
	FEASR 14-22 (*)	% 14-22	FEASR 14-20 (*)	% 14-20
Basilicata	28,71	5,19%	22,51	5,54%
Campania	76,68	5,20%	66,42	6,06%
Puglia	96,10	7,15%	96,10	9,83%
Sicilia	93,98	5,24%	74,20	5,62%
Abruzzo	16,43	5,16%	12,91	5,61%
Molise	7,28	5,17%	5,12	5,14%
Sardegna	44,49	5,16%	36,77	5,93%
Bolzano	11,27	5,15%	8,75	5,61%
Emilia Romagna	37,06	5,20%	28,63	5,65%
Friuli Venezia Giulia	9,88	5,49%	8,81	6,99%
Liguria	11,47	6,18%	10,70	8,04%
Lombardia	41,99	6,04%	32,07	6,51%
Marche	32,58	8,26%	32,58	10,84%
Piemonte	42,08	6,41%	28,17	6,05%
Toscana	31,95	5,48%	24,62	6,01%
Trento	9,24	5,15%	7,74	6,05%
Umbria	27,85	5,21%	22,08	5,51%
Veneto	38,82	5,53%	30,80	6,11%
Lazio	25,60	5,14%	19,63	5,54%
Valle d'Aosta	4,67	5,72%	3,32	5,62%
Italia	688,15	5,11%	571,93	5,84%

(*) dati in milioni di euro





Priorities

P1	Knowledge Transfer and Innovation
P2	Farm Viability and Competitiveness
P3	Food Chain Organisation and Risk Management
P4	Restoring, Preserving and Enhancing Ecosystems
P5	Resource-efficient, Climate-resilient Economy
P6	Social Inclusion and Economic Development



Grazie per l'attenzione

Relatore:
Stefano Lafiandra

Redattori della presentazione:
Giovanna Maria Ferrari
Luigi Ottaviani (anche redattore delle elaborazioni dei dati)
Stefano Lafiandra

Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali
Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello
sviluppo rurale
Direzione generale dello sviluppo rurale
DISR II - Programmazione sviluppo rurale